



Liceo Scientifico Statale "G. B. Scorza"

Via Popilia – 87100 **COSENZA**

☎ 0984 1861919 Telefax 0984 412725

Posta elettronica istituzionale csps03000g@istruzione.it – csps03000g@pec.istruzione.it

c.c.p. 346874
dirigenza

codice ministeriale CSPS03000G

Codice fiscale 80005600780

Prot. n. 7705/IV 6/

Cosenza, 20.09.2019

Al personale docente e ATA
Alle studentesse e agli studenti
Albo
↳ Sito

Oggetto: Regolamento Visite guidate e viaggi d'istruzione

La Dirigente

Vista la normativa vigente;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del 13 settembre 2019,

DISPONE

che in data odierna venga affisso all'Albo e postato sul sito web della scuola l'allegato Regolamento Visite guidate e viaggi d'istruzione.

La Dirigente
Dott.ssa Carla Savaglio





Liceo Scientifico Statale "G. B. Scorza"

REGOLAMENTO

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto nella riunione del 13 settembre 2019



INDICE

Premessa	3
Art. 1 Definizione delle iniziative.....	3
Art. 2 Referente didattico visite guidate e viaggi d'istruzione.....	4
Art. 3 Condizioni per lo svolgimento delle visite guidate e viaggi d'istruzione.....	4
Art. 4 Durata e periodo di effettuazione	5
Art.5 Docenti accompagnatori	5
Art. 6 Competenze Gestione amministrativa e fasi procedurali	6
Art. 7 Costi.....	6
Art. 8 Trattamento speciale per stage linguistici e scambi culturali all'estero	8
Art. 9 Comportamenti dello studente.....	8

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative programmate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono, pertanto, considerate attività educativo-didattiche a tutti gli effetti; ecco perché la partecipazione ad essi **non è da considerare come “assenza” dalle lezioni**.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è assolutamente necessario che la visita guidata o il viaggio venga proposta/o in maniera condivisa dal Consiglio di classe/Dipartimento disciplinare, coerentemente con specifiche esigenze didattiche, attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento, in sede di proposta, ove possibile, delle altre componenti.

Art. 1 Definizione delle iniziative

A. Viaggi di integrazione culturale e di preparazione di indirizzo: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientale, economico, artistico, culturale; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del Paese.

Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro. Tali iniziative implicano uno o più pernottamenti fuori sede.

B. Stage linguistici e scambi culturali all'estero: si prefiggono lo scopo di promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua e della cultura di civiltà straniere, la conoscenza di realtà scolastiche diverse e di facilitare il processo di integrazione culturale. Per tali iniziative, che comportano più pernottamenti fuori sede, è redatto apposito Regolamento.

C. Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata e si prefiggono gli obiettivi di cui alla lettera A). Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

D. Viaggi connessi con l'espletamento di attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita e attività sportive. Vi rientrano sia le attività finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia quelle genericamente intese come “sport alternativi”, quali le escursioni, le settimane bianche o verdi, i campi scuola.

Queste iniziative possono implicare uno o più pernottamenti.

Art. 2 Referente didattico Visite guidate e viaggi d'istruzione

Al referente didattico sono attribuite le seguenti competenze:

- informare i Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
- coordinare le procedure per l'effettuazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione, raccordandosi con i docenti coordinatori dei Consigli di Classe;
- supervisionare il programma di effettuazione delle attività, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- elaborare questionari per la valutazione finale, che dovrà avvenire con somministrazione anonima ai partecipanti, chiamati ad esprimere il gradimento e con relazione del/dei Responsabile/i, cui spettano gli adempimenti di cui all'art. 5 punto 7).

Al DSGA è affidata l'istruttoria e il coordinamento della gestione contabile.

Art. 3 Condizioni per lo svolgimento delle visite guidate e viaggi d'istruzione

1. Le visite guidate e viaggi d'istruzione vanno progettati e approvati dal Consiglio di Classe/Dipartimenti disciplinari a integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno
2. Il numero minimo di studenti necessario per attivare il viaggio di istruzione o visita guidata è fissato in 2/3 degli alunni frequentanti la classe, arrotondato per difetto.
3. I docenti, a fronte di una presenza parziale di alunni non coinvolti nelle attività di cui al presente Regolamento, osserveranno la pausa didattica.

Art. 4 Durata e periodo di effettuazione

1. La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

Classi coinvolte	Durata dell'iniziativa	Pernottamenti
Seconde	Quattro giorni	Tre
Quinte (estero o crociera)	Estero: Max sei giorni Crociera: Max otto giorni	Estero: Max cinque Crociera: Max sette

2. **Le visite guidate** si esauriscono nella giornata.
3. Le visite guidate di un giorno senza pernottamento vengono lasciate alla libera determinazione dei Consigli di Classe o, ove necessario, del docente coordinatore della classe, previo assenso del team dei docenti della classe medesima; anche in questi casi il numero minimo degli alunni è fissato in 2/3 della classe arrotondato per difetto.
4. I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere effettuati, di norma, entro un mese prima della chiusura dell'anno scolastico.
5. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato;
6. In occasione di un evento culturale particolarmente rilevante i giorni stabiliti e il numero minimo degli alunni coinvolti (2/3) possono essere oggetto di deroga da parte del Consiglio d'Istituto.

Art. 5 Docenti accompagnatori

1. I docenti accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal Dirigente scolastico fra i docenti disponibili ad accompagnare gli studenti appartenenti alla classe coinvolta nell'iniziativa e, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza degli alunni medesimi. Per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere disposta dalla Dirigente sempre che ricorrano effettive esigenze.
2. Qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due, ove necessario.
3. In presenza di studentesse e di studenti diversamente abili, è necessario che la programmazione coinvolga, fin dagli inizi, gli insegnanti di sostegno con il compito di accompagnatori. È prevista la partecipazione di un genitore per l'alunno con disabilità coinvolto nell'iniziativa.

4. I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 6, curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando, ove necessario, modifiche dello stesso; tengono, se necessario, rapporti telefonici con la famiglia dello studente.
5. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno scolastico.
6. I docenti accompagnatori devono essere provvisti di assicurazione scolastica, devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso luogo.
7. Non può essere consentita la partecipazione ai viaggi di istruzione o a visite guidate di persone non appartenenti alla componente scolastica dell'Istituto.
8. Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti con funzione di Responsabile cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.). Il Responsabile comunica immediatamente all'Agenzia e alla Dirigente eventuali contestazioni circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti, ecc. in modo da poter eventualmente rimediare subito e, in ogni caso, dimettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia. Entro 8 giorni dallo svolgimento del viaggio il Responsabile presenta al Dirigente scolastico una relazione sull'attuazione del viaggio sulla base della modulistica predisposta.

Art. 6 Competenze gestione amministrativa e fasi procedurali

1. La procedura relativa alla programmazione, progettazione e attuazione dei viaggi di istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.
2. I Consigli di Classe, dopo avere deliberato le mete dei viaggi, di norma alla presenza di tutte e tre le componenti (docenti, genitori e studenti), sono tenuti a presentare al Referente didattico dei viaggi, per il tramite dei rispettivi Coordinatori, le schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, le finalità didattiche, gli obiettivi.
3. Il Referente didattico, valutate le proposte pervenute dai Consigli di classe, elabora itinerari ritenuti maggiormente praticabili e collabora con il DSGA e la Dirigente per lo svolgimento della realizzazione degli stessi.
4. Nel caso in cui la crociera programmata per le quinte classi risultasse eccessivamente onerosa, il Referente didattico, sentiti i Consigli di classe, predispone un viaggio d'istruzione in una città europea.
5. La procedura di cui al precedente punto 2) potrebbe non essere seguita per le **visite guidate**, per le quali il docente coordinatore della classe, sentito il team dei colleghi, presenta istanza specifica alla Dirigente, che avrà cura di informare il Referente didattico viaggi per le competenze assegnate.

Art. 7 Costi

1. I Consigli di Classe, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi/benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi a carico degli alunni e prediligendo, soprattutto nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa, in quanto essa determina in anticipo il costo complessivo del viaggio "quota di partecipazione pro-capite tutto compreso" senza lasciare spazio a costi aggiuntivi che potrebbero risultare gravosi sia per le famiglie, sia per

- L'Amministrazione che, in mancanza di trattamento di missione per l'Italia soppresso, si troverebbe a rimborsare diversi pasti, non compresi nella quota di gratuità destinata ai docenti accompagnatori
2. Il costo massimo che ogni studente deve sostenere per il viaggio di istruzione è fissato pari a € 400.00 elevabili a € 450.00 per documentato motivo; eccezionalmente per le classi quinte la spesa massima viene fissata pari a € 450,00 elevabile a € 550,00 per documentato motivo.
 3. Le famiglie saranno informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.
 4. Contestualmente all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma pari al 50% della quota di partecipazione determinata approssimativamente.
 5. È vitato la raccolta di denaro da parte della componente studentesca. Alla stessa (e/o ai rappresentanti dei genitori) si devono comunicare le modalità attraverso le quali effettuare il versamento.
 6. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e/o dovuti e le eventuali penalità attribuite dall'Agenzia organizzatrice.
 7. Le famiglie di studenti che si trovino in disagiate condizioni economiche possono fare alla Dirigente richiesta documentata di contributo. Tale richiesta sarà trattata con procedura riservata e, se accolta dal Consiglio di Istituto, porterà, entro i limiti della disponibilità, alla concessione di un contributo o da eventuali rimborsi delle Agenzie di Viaggio. I fondi ai quali attingere per gli aiuti economici alle famiglie provengono da attività di autofinanziamento e/o contributi ricevuti.
 8. Le gratuità, concesse dall'Agenzia e/o della Compagnia Aerea per i viaggi d'Istruzione, saranno utilizzate per coprire, i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.
 9. Il costo del pullman, nelle visite guidate, è equamente ripartito fra gli alunni della/e classe/i partecipanti.

Art. 8 Trattamento speciale per stage linguistici e scambi culturali all'estero

Vista la particolare valenza formativa e didattica degli stage linguistici e degli scambi culturali all'estero, ad essi non si applicano le limitazioni previste per i viaggi di istruzione nel presente Regolamento, pur restando valido l'iter procedurale previsto per i viaggi di istruzione stessi. Pertanto:

- per l'attivazione non esistono limiti numerici di alunni partecipanti e viene lasciata alla competenza del Consiglio d'istituto la decisione sulla opportunità dell'iniziativa;
- non esistono periodi esclusi potendo essi essere attivati anche durante le pause didattiche, estive, natalizie, ecc;
- non si ritiene opportuno fissare limiti ai costi della iniziativa;
- non vengono prefissati rapporti fra alunni partecipanti e docenti accompagnatori

Resta ferma la validità delle altre norme previste nel presente Regolamento.

Art. 9 Comportamenti della studentessa e dello studente

A insindacabile giudizio del Consiglio di classe, tenuto conto di eventuali comportamenti inidonei e non rispettosi dei Regolamenti della scuola, possono essere esclusi, motivatamente, dall'iniziativa.

La studentessa e lo studente, per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, gli stessi sono tenuti a osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;
- nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e la Dirigente, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

La Dirigente
Dott.ssa Carla Savaglio



de Savaglio